

La diffusione capillare della rete internet, negli ultimi anni, oltre a permettere la diffusione di notizie, dati, comunicazioni, conoscenze in tempo reale, ha creato una serie di problematiche legate alla struttura stessa della rete.

Una volta, infatti, ogni trasmissione del pensiero era destinata a produrre i suoi effetti nell'immediatezza (quantomeno nella stragrande maggioranza dei casi) persistendo per il tempo di un discorso, di una lettera, di un giornale o di un libro.

Oggi, grazie ai motori di ricerca ed alla sempre più sofisticata evoluzione informatica, ogni notizia (di qualsivoglia specie) è destinata a permanere per un tempo, praticamente, illimitato.

Da queste brevi e banali considerazioni deriva la necessità di una, seppur limitata, regolamentazione dei siti internet gestiti in sede nazionale ed in sede locale dalla FIMMG.

Il principio di responsabilità, infatti, rende doverosa un'attribuzione certa di ogni intervento ed una riservatezza nei confronti dei non iscritti, verso i quali appare opportuno un limite di divulgazione di alcune fattispecie.

Si propone, pertanto, il seguente:

REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEI SITI INTERNET DELLA F.I.M.M.G.

- 1) La F.I.M.M.G. Nazionale, i Settori Nazionali, le Federazioni Regionali (generali e di settore), le Sezioni Provinciali (generali e di settore) è auspicabile che attivino un proprio sito internet, teso a favorire la diffusione delle informazioni a tutti gli iscritti e, se del caso, a tutti gli utenti.
- 2) Il Segretario Nazionale, Generale e di Settore, i Segretari Regionali e Provinciali (generali e di settore) sono responsabili, anche sotto il profilo penale, di tutto quanto viene pubblicato sul sito della propria struttura.
- 3) Ogni Segretario, di quelli indicati al punto precedente, dovrà nominare un responsabile informatico del sito, anche tra gli esterni agli iscritti, che svolga funzioni di referente sul funzionamento e sulla protezione del sito stesso.
- 4) Tutti i siti che utilizzano la sigla F.I.M.M.G. dovranno obbligatoriamente prevedere una parte "riservata agli iscritti". Nella sezione "riservata" il responsabile dovrà far confluire tutte quelle informazioni, decisioni e problematiche che riterrà, a proprio giudizio, opportuno non diffondere all'esterno degli iscritti.
- 5) Il responsabile ed il responsabile informatico dovranno provvedere a dotare il sito di sistemi di sicurezza che impediscano l'accesso ad estranei o la violazione del sistema informatico.
- 6) Il sito dovrà contenere un avviso con il quale viene esplicitato il divieto ai non iscritti di accedere abusivamente all'area riservata, sotto comminatoria delle conseguenze previste dall'art. 615 ter C.P.